

Spett. le Fondazione Ravello
Viale Wagner 5
84010 Ravello (SA)

Il Sottoscritto VECE GIOVANNI, CF VCEGNN77E04H703D, nato a SALERNO il 04/05/1977, Revisore dei Conti presso codesta Fondazione, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 20 del Decreto Legislativo n. 39/2013 e 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,

Dichiara:

- di aver preso visione della scheda normativa allegata alla presente;
 - di essere consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione precedente è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 dello stesso DPR 445/2000, e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000;
 - di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo per un periodo di 5 anni;
 - con riferimento alle cause di inconferibilità previste dal D. Lgs. 39/2013:
 - di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità previste dagli artt. 3 e 7 del D. Lgs. 39/2013;
 - con riferimento alle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente:
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente
- ovvero
- di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità prevista dalla normativa vigente:

Data 07/11/2015

Firma 


Il sottoscritto VECE GIOVANNI

DICHIARA INOLTRE:

1. di impegnarsi a scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di celebrazione del Consiglio di insediamento, tra la permanenza nell'incarico oggetto della nomina e lo svolgimento di altri incarichi e/o cariche con esso incompatibili in base a quanto dichiarato ai precedenti punti. La scelta, unitamente a copia della lettera di dimissioni, dovrà essere comunicata entro il termine sopra indicato alla Fondazione Ravello;
2. di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconfiribilità e/o incompatibilità di cui alla precedente dichiarazione, dandone immediato avviso alla Fondazione Ravello

Data 07/11/2015

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Vece', is written over a horizontal line.

Allegati:

- copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità

CADENZA 04/05/2026

DIRETTORE MUNICIPIO: 6

AU 5726983



1978 60 110 V - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
BATTIPAGLIA

CARTA D'IDENTITA'

N° AU 5726983

DI
VECE
GIOVANNI

Cognome	VECE
Nome	GIOVANNI
Scelta	04/05/1977
Carica	1609 A 197
Provincia	SALERNO SA
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	BATTIPAGLIA
Via	VIA DANTE ALIGHIERI 24
Stato civile	CONIUGATO
Professione	INSEGNANTE
CONIUGATO E CONTRAZIONE MATRIMONIALE	
Statura	178 cm
Capelli	CASTANI
Occhi	CASTANI
Segno particolare	



Firma del titolare
Battipaglia 07/07/2015

IL SINDACO

D'Ordine del Sindaco
L'Impiegato Incaricato



ELENCO DEGLI INCARICHI E DELLE CARICHE RICOPERTE IN ENTI E ORGANISMI VARI

Il sottoscritto VECE GIOVANNI nato a SALERNO il 04/05/1977 ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 dello stesso DPR 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000

DICHIARA

di ricoprire i seguenti incarichi/cariche:

ENTE/ SOCIETA'/ALTRO	ORGANO/ORGANISMO	DURATA NATURALE MANDATO (espressa in	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	NOMINATO/ DESIGNATO DA
FONDAZIONE RAVELLO	COMPONENTE COLLEGIO DEI REVISORI	4 ANNI	20/09/2015	20/09/2019	CGDI
=====	=====	=====	=====	=====	=====
				=====	
			=====		
		=====			
	=====				
=====					

Data 07/11/2015

Firma 

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs 196/2003, si informa che:

1. I dati da fornire da parte dell'interessato vengono trattati per l'assolvimento dei fini istituzionali in materia di adempimento alla normativa su richiamata;
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio;
3. il trattamento riguarda anche dati giudiziari, come previsto dalle norme citate nella dichiarazione medesima, i quali verranno trattati esclusivamente dagli incaricati, individuati nei dipendenti assegnati a Amministrazione e Segreteria Generale;
4. i dati forniti, per quanto compatibile con la normativa vigente, saranno pubblicati sul sito web istituzionale secondo la normativa statale di riferimento (Dlgs. 39/2013);
5. i dati sono trattati manualmente e con l'ausilio di mezzi informatici e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti;
6. ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (d.lgs. n.196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento;
7. Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Ravello;
8. Responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale.

SCHEDA NORMATIVA

Art. 3 Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97 l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.

3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

4. Nei casi di cui all'ultimo periodo dei commi 2 e 3, salve le ipotesi di sospensione o cessazione del rapporto, al dirigente di ruolo, per la durata del periodo di inconferibilità, possono essere conferiti incarichi diversi da quelli che comportino l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione. È in ogni caso escluso il conferimento di incarichi relativi ad uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, di incarichi che comportano esercizio di vigilanza o controllo. Nel caso in cui l'amministrazione non sia in grado di conferire incarichi compatibili con le disposizioni del presente comma, il dirigente viene posto a disposizione del ruolo senza incarico per il periodo di inconferibilità dell'incarico.

5. La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.
6. Nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 nei confronti di un soggetto esterno all'amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico cui è stato conferito uno degli incarichi di cui al comma 1, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, stipulato con l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico. Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico. In entrambi i casi la sospensione ha la stessa durata dell'inconferibilità stabilita nei commi 2 e 3.
3. Fatto salvo il termine finale del contratto, all'esito della sospensione l'amministrazione valuta la persistenza dell'interesse all'esecuzione dell'incarico, anche in relazione al tempo trascorso.
7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna.

Spett. le Fondazione Ravello
Viale Wagner 5
84010 Ravello (SA)

Il Sottoscritto VECE GIOVANNI, CF VCEGNN77E04H703D, nato a SALERNO il 04/05/1977,

DICHIARA

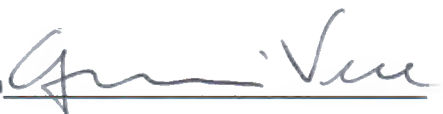
di accettare la nomina a:

Presidente

Componente

del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ravello , come da verbale del Consiglio di Indirizzo
del 19.09.2015 ratificato nella seduta del 31.10.2015.

Luogo, Data RAVELLO 07/11/2015

Firma 

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto GIOVANNI VECE nato a SALERNO Prov. SA il 04/05/1977 residente in BATTIPAGLIA (SA) alla via D. ALIGHIERI n. 24 in qualità di REVISORE LEGALE della FONDAZIONE RAVELLO

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011:

1) di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età **::

PACIOLLA MONICA (CONIUGE)

2) e che, con riferimento all'ultimo triennio (*barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione*):

la situazione familiare di cui al punto 1) non ha subito modificazioni

i familiari conviventi di maggiore età sono stati i seguenti:

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

07/11/2015

_____ data


_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word.

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D Lgs 159/2011